



---

**Ris.mun. 5159 del 10 gennaio 2023**

18 gennaio 2023

**MM N. 52 /2023**

Risposta alla mozione ter presentata in data 18 maggio 2022 dal Consigliere comunale Massimiliano Robbiani, unitamente ad altre/i 6 Consigliere/i comunali sul tema "E ora diamo il buon esempio!!! Per una diminuzione dei consiglieri comunali da 60 a 45 membri"

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,  
Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

**PREMESSA**

Con data 18 maggio 2022 i Consiglieri comunali Massimiliano Robbiani (primo firmatario), Lorenzo Rusconi, Simona Rossini, Samuele Caimi, Paola Galfetti, Nicholas Robbiani e Roberto Pellegrini, hanno presentato una mozione volta a chiedere la modifica degli articoli 6 cpv. 1 (modifica del numero dei Consiglieri comunali da 60 a 45 membri) e 38 cpv. 1 (modifica del numero dei membri delle commissioni da 11 a 9 membri) del Regolamento comunale.

Durante la seduta del Consiglio comunale del 20 giugno 2022, i Consiglieri comunali ne hanno preso atto e hanno demandato la mozione alla Commissione delle Petizioni.

Con risoluzione municipale n. 3452 del 07.06.2022 il Municipio ha confermato ricevibile la mozione, ritenuta la competenza del Legislativo comunale ad adottare e modificare il Regolamento comunale.

Il Municipio, con risoluzione municipale n. 3859 del 21.06.2022, ha deciso di rinunciare alla presentazione del rapporto preliminare ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. b) LOC.

La Commissione delle Petizioni si è riunita in diverse occasioni e il primo firmatario Massimiliano Robbiani è stato ascoltato dalla Commissione in data 25 ottobre 2022.

L'Esecutivo ha preso atto il 6 dicembre 2022 dei rapporti commissionali di maggioranza (29 novembre 2022 – respingere la mozione) e di minoranza (28 novembre 2022 – accogliere la mozione).

Allo stadio attuale della procedura, l'Esecutivo deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della Commissione, entro il termine di due mesi.

Il Municipio ha demandato la mozione al Dicastero Amministrazione per esame e approfondimento.

## **I CONTENUTI DELLA MOZIONE**

La mozione chiede la modifica dell'art. 6 cpv. 1 del Regolamento comunale:

Attuale: il CC è composto di 60 membri.

Nuovo: il CC è composto di 45 membri.

e la modifica dell'art. 38 cpv. 1 del Regolamento comunale:

Attuale: Le Commissioni permanenti e quelle speciali si compongono di 11 membri ripartiti proporzionalmente fra i gruppi di cui si compone il Consiglio comunale.

Nuovo: Le Commissioni permanenti e quelle speciali si compongono di 9 membri ripartiti proporzionalmente fra i gruppi di cui si compone il Consiglio comunale.

### I mozionanti:

“Il contenuto della mozione prende spunto dalla discussione in Consiglio comunale del Messaggio relativo al piano finanziario ed economico della Città per il periodo 2020-2027. Quasi tutti i gruppi politici hanno sottolineato che l'unica soluzione per non dover aumentare il moltiplicatore d'imposta è il dover tagliare sulle spese/uscite.

Il Gruppo Lega non opta però per queste proposte, che vanno a sfavorire i cittadini, ma bensì, preferisce prima risparmiare sulla politica.

Pertanto, per la terza volta, presentano la stessa mozione ritenendo che le circostanze attuali possano favorire l'accettazione della medesima.

Attualmente vi sono 7 Municipali e 60 Consiglieri comunali. È innegabile che tutti i partiti presenti a Mendrisio abbiano grande difficoltà a reperire persone che si mettano a disposizione per la cosa pubblica.

La LOC da facoltà al Legislativo di rivedere il numero dei membri presenti nel Legislativo. Infatti, l'art. 6 cpv. 1 LOC (recte art. 42 LOC) dice che “i Comuni che contano almeno 300 abitanti possono stabilire per regolamento l'istituzione del Consiglio comunale con un numero di membri non inferiore a 15 e non superiore a 60. I Comuni con più di 5'000 abitanti devono avere almeno 30 Consiglieri comunali.

La diminuzione dei Consiglieri comunali darebbe inoltre maggior concretezza e dinamicità al Legislativo andando a ridurre i membri delle Commissioni.

Non da ultimo poi, una riduzione dei membri del Legislativo e conseguentemente delle Commissioni permetterebbe un risparmio dei costi della politica e in tempi di ristrettezze finanziarie, non può che essere visto positivamente”.

## COMMISSIONE PETIZIONI

### IL RAPPORTO COMMISSIONALE DI MAGGIORANZA

I Commissari, nel rapporto del 29 novembre 2022, evidenziano che la richiesta è motivata dalle discussioni sviluppatesi in Consiglio comunale sul piano finanziario ed è intesa ad implementare il risparmio sulla spesa pubblica, diminuendo il numero dei Consiglieri comunali e dei membri delle Commissioni e permettendo al contempo una minore spesa legata ai costi della politica.

Innanzitutto, la Commissione ricorda che la proposta oggetto della presente mozione è già stata presentata (e respinta) in due diverse occasioni dal Consiglio comunale, ovvero:

- Mozione del 12.06.2016 – firmata da Massimiliano Robbiani, Benjamin Albertalli, Cristina Botta e Lorenzo Rusconi, demandata alla Commissione delle Petizioni nella seduta del 04.07.2016 che ha prodotto due rapporti, uno di maggioranza (relatore Fabrizio Poma) e uno di minoranza (relatrice Darica Alliata Ceppi) e respinta dal Consiglio Comunale nella seduta del 15.05.2017 con 40 voti a favore (del Messaggio municipale che ne chiedeva il respingimento), 5 contrari e 6 astenuti (51 presenti).
- Mozione (bis) del 20.01.2020 – firmata da Massimiliano Robbiani per il gruppo Lega, UDC e Indipendenti, demandata alla Commissione delle Petizioni nella seduta del 09.03.2020 che ha prodotto due rapporti, uno di maggioranza (relatore Alessandro Polo) e uno di minoranza (relatore Fabrizio Visparelli) e respinta dal Consiglio comunale nella seduta del 05.07.2021 con 34 voti a favore, 6 contrari e 1 astenuto (41 presenti).

Nella prima occasione la motivazione addotta nel testo della mozione per giustificare la diminuzione dei Consiglieri comunali e dei membri di Commissione era di ordine economico (taglio dei costi della politica), nella seconda, invece, si faceva notare la difficoltà dei partiti nel reperimento di candidati/e quando si allestiscono le liste elettorali.

All'interno della Commissione, durante l'approfondimento, si è proceduto scindendo le singole richieste contenute nella mozione, ovvero la diminuzione del numero dei Consiglieri comunali e quella dei membri delle Commissioni.

Per quanto riguarda la prima richiesta, la posizione dei diversi gruppi politici non è risultata essere diversa da quella espressa durante l'esame dei due precedenti atti parlamentari: tutti i Commissari, ad eccezione di quelli del gruppo Lega, UDC e UDF, si sono detti contrari alla diminuzione del numero dei Consiglieri comunali.

Per il gruppo PLR, i tempi non sono ancora maturi per una diminuzione dei Consiglieri comunali da 60 a 45 che ora penalizzerebbe i Quartieri e la loro rappresentanza nel Legislativo; per il gruppo del Centro l'eventuale riduzione dovrebbe essere discussa all'interno di un contesto più ampio di riorganizzazione di tutta l'Amministrazione, mentre per il gruppo L'Alternativa, il tema non rappresenta un tabù, ma deve essere imperativamente accompagnato da un rafforzamento del ruolo e delle competenze delle Commissioni di Quartiere.

Al contrario, la proposta di ridurre il numero dei membri delle Commissioni permanenti e di quelle speciali ha preliminarmente trovato una parziale apertura da parte dei Commissari del gruppo PLR e de L'Alternativa, per i quali la diminuzione a 9 membri non avrebbe comportato problemi funzionali, ma solo un (a dire il vero) contenuto risparmio; contrari (alla sola diminuzione dei Commissari) invece il primo firmatario della mozione e il gruppo Lega, UDC e UDF, così come le Commissarie del gruppo del Centro, per le quali l'attuale composizione delle Commissioni consente la partecipazione di un numero maggiore di Consiglieri comunali e, di conseguenza, un maggiore coinvolgimento nei lavori commissionali e, al contempo, permette di sgravare quei Commissari che siedono in più di un gremio.

Preso atto delle posizioni divergenti sulla seconda richiesta contenuta nella mozione, la Commissione delle Petizioni ha dunque rinunciato a sottoporre al Consiglio comunale una proposta di accoglimento parziale secondo quanto disposto dall'art. 17 cpv. 3 del Regolamento di applicazione della Legge Organica Comunale.

**Per tutti i motivi suesposti, la maggioranza della Commissione delle Petizioni invita il Consiglio comunale a respingere la mozione ter "E ora diamo il buon esempio!!! Per una diminuzione dei consiglieri comunali da 60 a 45".**

## **IL RAPPORTO COMMISSIONALE DI MINORANZA**

Il mozionante, ascoltato in data 25.10.2022, precisa che le difficoltà finanziarie del Comune hanno fatto sì che la mozione venisse presentata di nuovo, già per i motivi precedentemente menzionati e adesso anche per dare un segnale alla popolazione cercando di diminuire i costi anche in seno al Consiglio comunale, in termini di tagli di Consiglieri comunali e di Commissari nelle relative Commissioni.

Naturalmente il buon lavoro verrebbe garantito, infatti si prende come esempio la Città di Lugano che ha lo stesso numero di Consiglieri comunali ma con il doppio della popolazione e anche il timore dei Quartieri non rappresentati non dovrebbe esistere in quanto sussistono i Circondari elettorali e le Commissioni di Quartiere.

Inoltre le aggregazioni esistono già da anni e quindi sarebbe giunta l'ora di considerarsi come un'unica Città e ogni Consigliere comunale dovrebbe occuparsi e interessarsi all'intero Comune senza discriminazione verso i vari Quartieri.

La mozione viene riproposta perché convinti che la misura possa servire ai vari gruppi politici nell'ottica di lavorare insieme per il bene della Città.

Durante le sedute di Consiglio comunale gli interventi vengono esposti sempre dai medesimi Consiglieri e i gruppi fanno comunque sempre più fatica a trovare i candidati, per molti motivi.

Con questo cambiamento chi si metterà a disposizione lo farà perché veramente interessato alla vita attiva politica della Città e con meno Consiglieri comunali eletti, i candidati si prenderanno più responsabilità e saranno più motivati a partecipare attivamente.

Si denota anche la mancanza d'interesse, perché a seguito di dimissioni, i gruppi faticano a trovare i subentranti.

**Visto tutto quanto precede, la minoranza della Commissione delle Petizioni invita ad accogliere la mozione.**

## IL PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Il Municipio della Città di Mendrisio ha esaminato con attenzione i contenuti della mozione ter e i rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione delle Petizioni, e ha deciso, come per le precedenti due mozioni, di condividere quello di maggioranza.

L'Esecutivo ritiene che accogliendo la mozione potrebbe venir disatteso uno degli obiettivi delle "Strategie Mendrisio 2030" implicitamente aggiornato al 2035: *"Mendrisio valorizza istituzionalmente i quartieri tramite il Regolamento comunale e grazie allo strumento del circondario elettorale ne garantisce la loro rappresentanza in seno al Consiglio Comunale.*

Il Municipio ritiene ancora oggi importante mantenere il numero dei Consiglieri comunali a 60 per permettere un'equa rappresentatività dei Quartieri, che potrebbe invece essere messa in discussione con una diminuzione a 45 membri.

Il Municipio chiede quindi all'On.do Consiglio comunale di ratificare i contenuti del rapporto commissionale di maggioranza e di respingere contestualmente la mozione citata.

Si confida pertanto nell'approvazione di codesto Onorando Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri, di

### Risolvere

- 1. La mozione ter presentata in data 18 maggio 2022 "E ora diamo il buon esempio!!! Per una diminuzione dei Consiglieri comunali da 60 a 45 membri" – presentata dai Consiglieri comunali Massimiliano Robbiani (primo firmatario), Lorenzo Rusconi, Simona Rossini, Samuele Caimi, Paola Galfetti, Nicholas Robbiani e Roberto Pellegrini, volta a chiedere una diminuzione dei membri del Consiglio comunale da 60 a 45 membri e una diminuzione delle Commissioni permanenti e speciali da 11 a 9 membri, è respinta.**

Con osservanza.

### Per il Municipio

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*  
Sindaco

Massimo Demenga  
*Lic. Rer. Pol.*  
Segretario

### Allegati

Testo della mozione

Rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione delle Petizioni